

APPROCCIO OSTEOPATICO NEL GLAUCOMA INFANTILE E SENILE: RICERCA BIBLIOGRAFICA

Benatti Valeria - Chiappella Livio - Perchinelli Riccardo

Il glaucoma è una neuropatia ottica associata ad un innalzamento della pressione endoculare ed è considerata una malattia multifattoriale in cui all'aumento pressorio si associano disordini vascolari sistemici. È una patologia di cui si è interessata la ricerca osteopatica, nonostante gli studi clinici eseguiti siano pochi.

Still, Magoun, Sutherland hanno proposto come possibile causa del glaucoma disfunzioni suturali del cranio (sfeno-petrosa ed occipito-mastoidea), la congestione venosa del seno cavernoso e tensioni membranose.

Dalla prima metà degli anni '70 numerosi Autori (da Cipolla a Vochmyakov) hanno effettuato degli studi a doppio cieco che danno risultati discordanti (su otto studi, cinque danno risultati positivi, tre negativi). Questo può essere determinato sia dalla scelta della tecnica applicata, sia dalla presenza di altri fattori (co-presenza di altre disfunzioni osteopatiche).

Quasi tutti gli studiosi sono concordi sul fatto che la positività dei risultati ottenuti sia dovuta all'influenza che il trattamento osteopatico ha sul SNA.

Dagli studi clinici si evidenzia che il trattamento del glaucoma cronico del paziente adulto deve prevedere la liberazione del tratto cervicale e dorsale alto (per la correlazione anatomico-funzionale del sistema ortosimpatico) ed il drenaggio venoso del cranio.

Il limite di questi studi è che oltre ad avere un'esigua casistica, si propongono di valutare se singole tecniche possano influire sulla pressione endoculare, senza considerare la globalità di un trattamento osteopatico.

Contatti e info:

livio.chiappella@crs.lombardia.it (Chiappella Livio)